



**Nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) dell'Università degli Studi di Milano, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione digitale"**

**II RETTORE**

**Visto** l'art. 17 del DLGS 82/05, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), laddove richiede che ogni amministrazione individui un Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), quale figura che indirizzi, coordini e gestisca la trasformazione digitale così come configurata dallo stesso CAD;

**Visto** il comma 1-ter dell'art. 17 del DLGS 82/05 nella parte in cui specifica che tale Responsabile sia dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

**Visto** il comma 1-sexies dell'art. 17 del DLGS 82/05 ove specifica che, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni debbano individuare il suddetto Responsabile tra quelli di livello dirigenziale oppure, se ne siano privi, tra le proprie posizioni apicali;

**Vista** la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, laddove si richiama l'attenzione sull'"opportuna urgenza", per ogni amministrazione pubblica, di nominare, in ottemperanza all'articolo 17 citato, un Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), con qualifica dirigenziale e idonee competenze;

**Richiamati** gli articoli 4, 15 e 16 del DLGS 165/01 e l'articolo 54 dello Statuto di Ateneo, laddove si attribuiscono al Direttore Generale la responsabilità dell'organizzazione dei processi e dei servizi amministrativi e tecnici dell'Amministrazione, nonché il potere di attribuire gli incarichi dirigenziali;

**Considerata** la natura dei compiti che l'art 17 CAD affida a tale figura, tra i quali si evidenziano:

- Coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia;
- Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica;
- Riorganizzazione dei processi al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza, la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa, attraverso l'uso delle tecnologie ICT;
- Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi ICT e fonia;
- Progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese, mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni;
- Promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- Pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra sistemi;
- Pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale;



**Tenuto conto** che nella circolare n.3 del 1° ottobre 2018, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in considerazione della trasversalità di tale figura, vengono indicate le seguenti responsabilità e competenze aggiuntive:

- a) Il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) Il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici; piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) Il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi);
- d) L'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (Responsabile per la gestione documentale, Responsabile per la conservazione documentale, Responsabile per la protezione dei dati personali, Responsabile per la sicurezza informatica, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza);
- e) Competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica dell'ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) Predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico-amministrativo che ha nominato l'RTD.

**Preso atto** delle indubbie competenze tecniche che tale figura apicale deve avere per poter svolgere i predetti compiti e della necessità che essa sia di livello dirigenziale;

**Considerato** che tali competenze tecniche sono proprie del dirigente della Direzione Sistemi Informativi d'Ateneo, dott. Yuri Pasquinelli

#### DECRETA

- 1) Di nominare, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), il dirigente della Direzione Sistemi Informativi, dott. Yuri Benvenuto Pasquinelli, cui vengono attribuiti tutti i compiti ed i poteri previsti dalla normativa e dalla circolare n. 3 del 1 ottobre 2018, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione.
- 2) Di dare mandato al Direttore generale di costituire un tavolo permanente di coordinamento sui processi di digitalizzazione, coinvolgendo i dirigenti e le figure che per specifiche responsabilità attribuite concorrono alla transizione al digitale;
- 3) Di rendere nota l'avvenuta nomina nelle forme previste, tra le quali la sua registrazione nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Milano, 13 maggio 2019

IL RETTORE

Elio Franzini